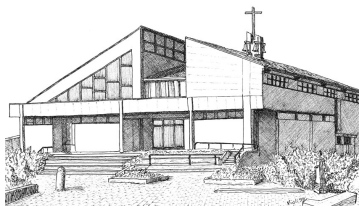
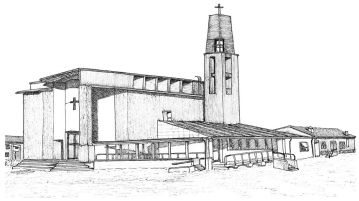



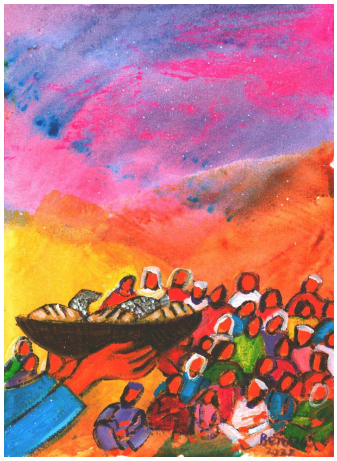
Numero 25 anno 2025 *22 giugno 2025*

Camminare Insieme

NOTIZIARIO DELL'UNITA' PASTORALE
SANT'ANTONIO DI PADOVA - SAN LUIGI GONZAGA - SAN ANSELMO DI LUCCA

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo – Solennità - Anno Liturgico C

Dal Vangelo Secondo Luca *(Gv. 9, 11-17)*



In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.
Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».
Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.
Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.
Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.
Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

COMMENTO AL VANGELO

La tradizione evangelica ha attribuito al miracolo dei pani e dei pesci molta importanza. È infatti il solo miracolo di cui **tutti e quattro gli evangelisti** hanno conservato il ricordo. Non mancano nella
narrazione alcuni particolari che sembrano sottolineare la grandiosità del gesto di Gesù: la folla era di circa cinquemila uomini e dopo che tutti furono saziati avanzarono dodici ceste di cibo.
Tuttavia l'attenzione non deve soltanto soffermarsi sulla potenza di Gesù, bensì su altri due tratti che rivelano chi Egli è e come dovrebbe essere, a sua volta, il **discepolo**. Il primo è il dialogo fra i discepoli e Gesù. Questi vedono la situazione della gente e se ne fanno portavoce: «Congeda la gente perché vada nei villaggi e nelle campagne intorno per alloggiare e tro-var cibo». Ma per Gesù questo coinvolgimento **non basta**: «Dategli voi stessi da mangiare». Soltanto se si accetta questo **pieno e diretto coinvolgimento** si può parlare di vangelo. L'attenzione e l'interessamento sono già cose importanti, ma non sono ancora rivelazione! Gesù non vuole semplicemente sfamare la gente, ma compiere un «segno» rivelatore di come Dio vorrebbe il mondo. Secondo i discepoli la gente avrebbe dovuto comprarsi da mangiare. Per Gesù, invece, il comprare va sostituito con il condividere: questo significa che devono cambiare le relazioni fra te e gli altri, fra te e le cose. Tu sei responsabile dell'altro e perciò personalmente coinvolto nel suo bisogno. Il problema del pane per tutti è problema tuo, non soltanto degli affamati. Se anche – paradossalmente – i discepoli avessero loro stessi comperato il pane per la gente, avrebbero compiuto un gesto di carità, non un segno che introduce nei rapporti una **logica differente** e in grado di rivelare un volto nuovo di Dio.
C'è una seconda insistenza sulla quale occorre soffermarsi: il **luogo deserto**, l'accamparsi all'aperto, la suddivisione in gruppi ordinati fanno pensare all'assemblea di Israele nel deserto. E alcuni gesti di Gesù come la benedizione, lo spezzare il pane, la distribuzione con l'aiuto dei discepoli, la raccolta degli avanzi fanno pensare alla **cena eucaristica**. Ma non si tratta soltanto di una prefigurazione simbolica dell'eucaristia, bensì di una vera e profonda rivelazione di Gesù e della sua esistenza. La moltiplicazione dei pani, l'ultima cena (22,19-20), la cena di Emmaus (24,13-15) sono i pilastri che manifestano la **logica dell'esistenza di Gesù: una vita in dono**. Una caratteristica, questa, che identifica il Gesù terreno come il Gesù risorto. È qui dunque che i discepoli possono continuare a riconoscere il loro Signore e a incontrarlo.

Bruno Maggioni*

***Bruno Maggioni** (Rovellasca, 4 febbraio 1932 – Como, 29 ottobre 2020) è stato un presbitero, un biblista e un accademico italiano.

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA DI SANT'ANSELMO DI LUCCA
Via Martiri di Cervarolo 49 - Contatti: tel.0522/70576 sito web: www.parrocchiasanselmo.it - bollettino.sa@gmail.com

IMMAGINI DAL GREST

Signore Gesù,
ti ringraziamo per questo GREST,
per l'opportunità di stare insieme,
di giocare, di crescere, di imparare.
Aiutaci ad accogliere tutti con gioia,
a vivere con entusiasmo e amicizia,
a scoprire la bellezza della condivisione.
Fa' che questo tempo sia un'occasione
per avvicinarci a Te e agli altri,
e per portare il tuo amore nel mondo.
Amen.

In settimana preghiamo per.....

Domenica 22 ore 09.00 Luigi e Maria Teresa / ***Martedi 24*** Liliana e Renza / ***Mercoledi 25*** Tosi Paolo / ***Sabato 28*** Def. Fam. Lanzi / ***Domenica 29 ore 9.00*** Sironi Giuliana ***ore 11.00*** Tosi Paolo

Per conoscere e riflettere: Dio degli eserciti?

Il preteso "Dio degli eserciti" è sempre per la nazione che ha la migliore artiglieria e i migliori generali. Il lugubre «Gott mit uns», il blasfemo "Dio con noi" dei nazisti, dovrebbe far riflettere su tutte le infami strumentalizzazioni a cui sono sottoposti i simboli e le idee religiose (anche il crocifisso). È stato spiegato da tempo che la locuzione biblica "Signore degli eserciti", non rimanda tanto alle armate ebraiche quanto piuttosto a un'immagine marziale applicata a Dio per celebrare la trascendenza e la signoria cosmica: nella fattispecie gli "eserciti" sarebbero gli angeli e le costellazioni celesti. [...] Bisogna, perciò, evitare ogni contaminazione della religione con interessi politici, economici o di parte. Non umiliamo la religione piegandola a nostro vantaggio; lasciamo che essa conservi la sua forza di verità e di amore universale; non strattoniamo Dio a nostro uso e consumo, riducendolo a idolo.

Gianfranco Ravasi

Via Torricelli 31 – 42122 Reggio Emilia - Tel 0522 558315 (seg.tel.) e mail: infoparrocchiasanluigi@gmail.com
Orari segreteria in presenza: lunedì dalle 17.30 alle 18.30 -giovedì dalle 17.30 alle 19 e venerdì dalle 17,00 alle 19,00

Una simpatica iniziativa per aiutare il nostro Centro D'Ascolto interparrochiale

In occasione della Sagra della nostra parrocchia, **domenica 22 giugno**,saranno vendute, a prezzi interessanti, veri cimeli della storia delle nostre tradizioni. Infatti saranno poste in vendita "le **CAMICE DA NOTTE DELLE NONNE E DEI CORREDI NUZIALI DI UNA VOLTA** " . Belle, bianchissime, ricamate, con pizzi e merletti rigorosamente fatti a mano: veri capolavori dell'arte povera. Il ricavato della vendita andrà a sostenere quelle famiglie seguite dal nostro centro d'ascolto e che non riescono a pagare le piccole somme richieste per far partecipare il loro figli ai campi estivi 2025

CAMICIE DA NOTTE RICAMATE DELLE NOSTRE NONNE!

RINGRAZIAMO ANTICIPATAMENTE TUTTI COLORO
CHE CI AIUTERANNO A REALIZZARE IL NOSTRO PROGETTO:
AIUTARE I RAGAZZI DELLE NOSTRE PARROCCHIE
CHE NON RIESCONO AD ACCEDERE AI CAMPI ESTIVI
PER MOTIVI ECONOMICI.
GRAZIE DI CUORE

CENTRO D'ASCOLTO INTERPARROCCHIALE SANT'ANTONIO- SANT'ANSELMO-SAN LUIGI

VOGLIA DI MARE E SVAGO

Sono rientrati ormai da alcuni giorni i nostri vacanzieri dal mare di San Benedetto. Tempo trascorso insieme, in compagnia, con abbondanti risate, partite a carte, e tante chiacchiere. In tanti hanno passato momenti rinfrescanti nel bel mare trasparente e pulito di San Benedetto

Piacevoli momenti conviviali davanti a ricche e gustose tavolate.

Non ci credete ? Ecco alcuni momenti epici del nostro gruppo vacanze !! Allora arrivederci al prossimo anno.

VITA PARROCCHIALE – PARROCCHIA DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

SEGRETERIA PARROCCHIALE: *in oratorio il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15.00 alle 18.00*
CONTATTI: *0522 – 451223 – www.santantoniore.it - info@santantoniore.it*

MARCIA PER LA PACE "SAVE THE GAZA": MARZABOTTO – MONTE SOLE

Siamo partiti in un piccolo gruppo dell'unità pastorale in treno e abbiamo raggiunto il corteo della marcia della pace per Gaza a Pian di Venola. Lì ci siamo congiunti con coloro che erano partiti da Marzabotto e in una lunga fiumana umana di striscioni e bandiere coloratissime, al suono di Dylan, De Gregori e degli Intillimani, ci siamo incamminati verso Monte Sole, 5 km di salita sotto un sole cocente.

Era bellissimo vedere adulti, anziani, giovani, ragazzini scout, famiglie con bambini e anche monaci e suore arrancare sudando, riposarsi e rinfrescarsi alle poche ombre, poi riprendere la marcia, senza perdersi d'animo. Arrivati a Monte Sole, nella grande spianata della Scuola di Pace, sono iniziati gli interventi da parte dei tanti sindaci presenti, di vari operatori umanitari e testimoni. In tanti hanno sottolineato come la nostra marcia sotto il sole sia stata un modo di sentirci vicini al pellegrinare del popolo palestinese che, affamato, assetato e stremato, viene continuamente scacciato da un posto all'altro con le proprie povere cose, e il più delle volte, quando pensa di essere al sicuro, viene bombardato. È questo accade perché un posto sicuro per questo popolo non c'è nella terra che ha sempre abitato e sulla quale Israele non vuole che pianti nemmeno una tenda. Infatti le tende inviate dagli aiuti umanitari sono state mandate indietro, perché nei piani del governo d'Israele i palestinesi non devono più vivere lì, a Gaza, nemmeno in modo provvisorio. I tantissimi partecipanti a questa manifestazione hanno chiesto la pace per Gaza e gesti concreti di boicottaggio contro Israele per costringerlo a fermare l'annientamento del popolo palestinese. Non so che peso possa avere questa nostra richiesta, ma c'è un gesto che noi cristiani possiamo e dobbiamo fare: non dimenticarci mai di pregare incessantemente, a livello personale e di comunità, per Gaza e per tutte le situazioni di conflitto. Sia questo il nostro impegno d'ora in poi.

Paola Piacentini

SAGRA 2025: SANT'ANTONIO "PELLEGRINO DI SPERANZA"

La sagra di S. Antonio anche quest'anno è stata ricca di appuntamenti per adulti, ragazzi e bambini. Il 13 giugno la S. Messa sul sagrato della Chiesa presieduta da ***Padre Francesco Mazzon*** – *frate minore della Comunità di S. Stefano in Bologna* ci ha fatto riflettere sulla figura del nostro santo patrono "Pellegrino di Speranza" e grande predicatore.

I vari momenti hanno visto la partecipazione di tante persone provenienti da diverse comunità e dal quartiere, attirate dalle numerose proposte.

Il sabato pomeriggio è stato principalmente dedicati ai bambini, con l'apertura del mercatino di cambio e scambio dei giochi. Una distesa di teli bianchi ricoperti di pupazzi, giochi di società, bambole, libri... ha trasformato il piazzale della Chiesa in un luogo di gioiose ma intense contrattazioni. Lo stand dei gelati, la vendita delle piante aromatiche per sostenere le attività dell'oratorio e il gioco dei tappi hanno garantito il successo di queste ore dedicate ai piccoli.

Alla sera si è svolto l'ormai tradizionale torneo di pallavolo nel campo dietro la Chiesa e la consueta "gnoccata" che si è arricchita dello stand dello street food.

Al termine della serata la premiazione dei disegni del "Concorso Sant'Antonio visto dai bambini" che hanno premiato gli alunni delle scuole **Marco Polo** e **Renzo Pezzani** che riceveranno un contributo di 600 euro grazie alla sponsorizzazione di Dolomiti Energia Spa.

Un grande riconoscimento va all'equipe cucina, che ha lavorato incessantemente per garantire un servizio di ristorazione molto curato che ha permesso di rispondere alle esigenze di tutti.

ORARI SANTE MESSE UNITA' PASTORALE

CHIESE	Lunedì 23/06	Martedì 24/06	Mercoledì 25/06	Giovedì 26/06	Venerdì 27/06	Sabato 28/06	Domenica 29/06
S. Antonio	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30		8.30 – 10.00 - 18.30
S. Luigi	18.30	18.30 Liturgia della Parola	18.30	18.30	18.30	18.30	11.00
S. Anselmo	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	9.00 – 11.00